



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto

Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla quarta corsia tratto Milano sud (Tangenziale ovest) – Lodi.

Decreto di compatibilità ambientale D.M. 385 del 31 dicembre 2013

Procedimento

Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali lett. A) nn. 1, 3, 4, 9.1, 9.2; lett. B) n. 6; lett. C) punti d, g, h, i, n, o

ID Fascicolo

4019

Proponente

Società Autostrade per l'Italia S.p.A.

Elenco allegati

Parere Commissione Tecnica VIA/VAS n. 3361 del 24 aprile 2020

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.
Ufficio: CreSS_05-Set_04
Data: 14/09/2020

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 14/09/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 16/09/2020

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e ss.mm.ii. concernente il “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell’articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248*” e in particolare l’art. 9 che ha istituito la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

VISTO il Decreto Legislativo del 16 giugno 2017, n. 104, recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14, della Legge 9 luglio 2015, n. 114*”, entrato in vigore il 21 luglio 2017;

CONSIDERATO che il disposto di cui all’art. 17 del Decreto Legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 trova applicazione anche per i provvedimenti di V.I.A. adottati prima della sua entrata in vigore in ragione di quanto previsto dall’art. 23, comma 3 del medesimo Decreto;

CONSIDERATO, inoltre, che, in ragione della sopravvenuta modifica normativa ad opera del sopra citato Decreto Legislativo del 16 giugno 2017, n. 104, la locuzione “*condizioni ambientali*” ha sostituito il termine “*prescrizioni*”;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale D.M. 385 del 31 dicembre 2013, dall’esito positivo, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, per il progetto “*Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla quarta corsia tratto Milano sud (Tangenziale ovest) – Lodi*” presentato dalla Società Autostrade per l’Italia S.p.A.;

VISTO il Decreto Direttoriale DVA-DEC-1 del 11 gennaio 2017 con cui è stata determinata l’ottemperanza, limitatamente alla fase progettuale, alla condizione ambientale lett. A) n. 14 di cui al sopra citato D.M. 385 del 31 dicembre 2013;

CONSIDERATO che il presente provvedimento riguarda la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali lett. A) nn. 1, 3, 4, 9.1, 9.2; lett. B) n. 6; lett. C) punti d, g, h, i, n, o di cui al sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 385 del 31 dicembre 2013;

VISTA la nota prot. ASPI/8518 del 11 aprile 2018, successivamente perfezionata con nota del 10 maggio 2018, rispettivamente acquisite al prot. DVA-8386 del 11 aprile 2018 e prot. DVA-10845 del 10 maggio 2018, con cui la Società Autostrade per l’Italia S.p.A. ha presentato istanza di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle sopra richiamate condizioni ambientali impartite con decreto di compatibilità ambientale D.M. 385 del 31 dicembre 2013;

VISTA la nota prot. DVA-11204 del 15 maggio 2018 con cui la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS l’avvio dell’istruttoria tecnica di verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 28 di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 3361 del 24 aprile 2020, assunto al prot. MATTM-34971 del 14 maggio 2020, costituito da n. 17 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che, con il sopra citato parere n. 3361 del 24 aprile 2020 la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha ritenuto ottemperate le condizioni ambientali lett. A) nn. 4 e 9; lett. B) n. 6; lett. C) punti g, h, i; non ottemperate le condizioni ambientali lett. A) nn. 1 e 3; lett. C) punti d, n, o. Con riferimento alla condizione ambientale lett. A) n. 1, ritenuta non ottemperata, ha considerato e valutato che *"in fase di esercizio il Proponente dovrà provvedere al completamento dell'ottemperanza fornendo gli esiti dell'ottemperanza della prescrizione A.2 di competenza della Regione Lombardia che peraltro è strettamente connessa con la prescrizione A.1"*. Con riferimento alla condizione ambientale lett. A) n. 3, ritenuta non ottemperata, ha considerato e valutato che *"il Proponente dovrà provvedere al completamento dell'ottemperanza fornendo il PMA revisionato e condiviso dalle amministrazioni coinvolte e non solo per la fase post operam; dovrà inoltre dimostrare in maniera chiara come tale PMA recepisce quanto richiesto dalla prescrizione in questione"*;

DETERMINA

con riferimento alle condizioni ambientali lett. A) nn. 1, 3, 4, 9.1, 9.2; lett. B) n. 6; lett. C) punti d, g, h, i, n, o di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 385 del 31 dicembre 2013 relativo al progetto *"Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla quarta corsia tratto Milano sud (Tangenziale ovest) – Lodi"*:

- l'ottemperanza alle condizioni ambientali lett. A) nn. 4 e 9; lett. B) n.6; lett. C) punti g, h, i;
- la non ottemperanza alle condizioni ambientali lett. A) nn. 1 e 3; lett. C) punti d, n, o.

Art. 1 (Condizioni ambientali)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali lett. A) n. 1, da ottemperare in fase di esercizio, e lett. A) n. 3 e lett. C) punti d, n, o, da ottemperare prima dell'approvazione del progetto esecutivo, di cui al parere n. 3361 del 24 aprile 2020 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante;
2. La Società Autostrade per l'Italia S.p.A. provvederà a trasmettere a questo Ministero, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, ai fini della conclusione della verifica di ottemperanza, la documentazione progettuale in osservanza alle condizioni ambientali ritenute non ottemperate e da osservarsi prima dell'approvazione del progetto esecutivo;

Art. 2 (Verifiche di ottemperanza)

1. L'Autorità Competente per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art.1 è il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo.
2. Alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art.1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 3
(Disposizioni finali)

Il presente provvedimento, corredato del suddetto parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3361 del 24 aprile 2020, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, è reso disponibile, sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e sarà comunicato alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e alla Regione Lombardia. Sarà cura della Regione Lombardia comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)